

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12941 del 01/07/2026 BOLOGNA

Proposta: DPG/2026/11996 del 11/06/2026

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO

Oggetto: L.R. 21/2023 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, APPROVAZIONE LINEE GUIDA
PER LA RENDICONTAZIONE E ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA A
FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI PER PROGETTI DI PROMOZIONE
CULTURALE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE
N. 796/2026 - ANNO 2026

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA
CULTURA

Firmatario: GIANNI COTTAFAVI in qualità di Responsabile di settore

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: GALIOTTO SABRINA espresso in data 30/06/2026

**Responsabile del
procedimento:** Elisabetta Leonardi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 21 "Nuove norme in materia di promozione culturale";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 30 gennaio 2024, n. 153 "Programma regionale degli interventi per la promozione di attività culturali ai sensi della L.R. n. 21 del 2023, art. 5. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Delibera di Giunta n. 45 del 15 gennaio 2024)";
- la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2025, n. 2176 "L.R. n. 21/2023 - Approvazione Avviso per il sostegno a progetti annuali di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale - anno 2026";
- la deliberazione della Giunta 25 maggio 2026, n. 796 "L.R. 21/2023 - Approvazione delle graduatorie e quantificazione dei contributi per progetti di promozione culturale di rilevanza regionale o sovralocale - Anno 2026, in esito all'Avviso approvato con DGR n. 2176/2025" con la quale si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti beneficiari di contributo e contestualmente alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, sulla base delle proposte formulate dal nucleo di valutazione e approvate dalla Giunta regionale;

Dato atto che con la suddetta deliberazione

- sono state quantificate in euro 2.063.200,00 le risorse da assegnare complessivamente all'Avviso;
- sono stati ammessi in totale n. 178 progetti, di cui n. 33 progetti presentati da soggetti pubblici e n. 145 presentati da soggetti privati;
- si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei beneficiari di contributo pubblici e privati e, contestualmente, alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale e sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- si rinvia a successivi formali provvedimenti del Dirigente regionale competente per la concessione dei contributi, l'approvazione delle linee guida per la rendicontazione, nonché per la liquidazione dei contributi medesimi;

Rilevato che è necessario dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso sopraccitato e dalla deliberazione n. 796/2026, procedendo con il presente atto alla concessione dei contributi assegnati ai progetti annuali presentati da soggetti pubblici, come riportato nell'Allegato A) alla presente determinazione,

procedendo contestualmente ai relativi impegni di spesa, nonché all'adozione delle linee guida per la rendicontazione da parte dei soggetti pubblici;

Ritenuto che, per le motivazioni indicate in precedenza, ricorrano gli elementi di cui al d.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, e che, pertanto, si possa procedere alla concessione dei contributi e all'assunzione dell'impegno di spesa, per complessivi **euro 530.500,00**, a favore dei soggetti pubblici elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Tale importo trova copertura al capitolo U70695 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di interventi e iniziative di promozione culturale (art. 7, L.R. 28 dicembre 2023, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

Dato atto che i progetti in questione non rientrano tra i progetti di investimento pubblico ai sensi della legge n. 3/2003 per i quali è necessaria la richiesta del Codice Unico di Progetto;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che si è proceduto alle opportune valutazioni e si è ritenuto che i contributi del presente atto non si configurino come aiuti di stato;

Considerato inoltre che non è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto non previsto dalla L.R. n. 21/2023;

Atteso che il contributo concesso per l'anno 2026 sarà erogato dal Settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, come specificato al paragrafo 10 dell'Avviso, ovvero:

- a) **in un'unica soluzione** a conclusione del progetto, in seguito alla presentazione del rendiconto finale, come indicato al paragrafo 13 dell'Avviso;
- b) **in due fasi**, modalità riservata esclusivamente a chi beneficia di un contributo maggiore o uguale a 20.000,00 euro che prevede:
 - una prima quota, da richiedere entro il 30 settembre 2026, di importo fino a un massimo del 60% del contributo concesso, da quantificare in relazione allo stato di avanzamento della spesa per le attività realizzate; la richiesta dovrà essere supportata da apposita attestazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte;
 - il saldo, a ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della rendicontazione finale, come previsto dal paragrafo 13 dell'Avviso;

Dato atto che i contributi concessi per l'anno 2026 saranno erogati dal Settore regionale competente, su espressa richiesta dei soggetti beneficiari, secondo le modalità indicate nel paragrafo 13 dell'Avviso sopraccitato, salvo quanto disposto ai punti 14 e 15 dell'Avviso stesso (rideterminazione o revoca del contributo);

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dall'art. 56, comma 1, d.lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e della relativa rendicontazione, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2026 per complessivi **euro 530.500,00**;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato d.lgs. n. 118/2011;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a) il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura contabile:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e ss.mm.;

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2025, n. 1559 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 101 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2026, n. 263 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 278 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2026, n. 554 "XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2026, n. 656 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Richiamate inoltre le deliberazioni:

- la determinazione dirigenziale 20 settembre 2024, n. 19416 "Attribuzione incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";
- la determinazione dirigenziale 26 novembre 2024, n. 25627 "Individuazione responsabile di procedimento nell'ambito del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";
- la deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2025, n. 1187 avente ad oggetto "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttori di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025, n. 25482 "Proroga incarichi di elevata qualificazione ai sensi della D.G.R. n. 2224/2025 - Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";
- la determinazione dirigenziale 3 febbraio 2026, n. 2222 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4206 "Conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione generale Sviluppo economico, cultura e turismo";
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4259 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

d e t e r m i n a

1. di concedere, ai sensi di quanto disposto dall'Avviso approvato con DGR N. 2176/2025, i contributi per l'anno 2026 ai soggetti pubblici individuati con DGR n. 796/2026 quali beneficiari dei progetti annuali di promozione culturale, per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell' Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di **euro 530.500,00**

2. di imputare contabilmente, per i progetti di cui all'Allegato A), la somma di **euro 530.500,00** registrata al n. **3026010401** di impegno sul capitolo **U70695** "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di interventi e iniziative di promozione culturale (art. 7, L.R. 28 dicembre 2023, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, approvato con DGR n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

	Cap.	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
Comuni	U70695	05	02	U.1.04.01.02.003	08.2	8	1040102003	3	3
Unioni di Comuni	U70695	05	02	U.1.04.01.02.005	08.2	8	1040102005	3	3

3. di approvare le linee guida per la rendicontazione di cui all'Allegato B), parte integrante della presente determinazione, volte a fornire indicazioni operative di dettaglio e specifiche tecniche in relazione alle spese ammissibili e alle tipologie di giustificativi ammessi a rendicontazione, alle quali i beneficiari di contributo dovranno attenersi;
4. che alla liquidazione dei contributi di cui all'Allegato A), parte integrante della presente determinazione, provvederà secondo le modalità previste al paragrafo 10 comma 3 dell'Avviso, il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR n. 278/2026, previo espletamento degli adempimenti previsti al paragrafo 13 dell'Avviso approvato con DGR n. 2176/2025; il Dirigente provvederà a confermare o eventualmente a ridurre o revocare il contributo nei casi e secondo le modalità previste dai paragrafi 14 e 15 dello stesso Avviso;
5. che, secondo quanto previsto al punto 18) dell'Avviso, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;
6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle citate deliberazioni n. 2176/2025 e n. 796/2026;

7. di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse e finanziate sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 17 dell'Avviso approvato con DGR n. 2176/2025;
8. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011;
9. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, d.lgs. n. 33/2013, dal PIAO 2026-2028, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis del medesimo d.lgs.;
10. di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna) e sul portale web regionale www.emiliaromagnacultura.it.

Gianni Cottafavi

L.R. n. 21/2023 -Avviso approvato con D.G.R. n. 2176/2025: contributi concessi a soggetti pubblici - Anno 2026

N.	CF	Denominazione soggetto	Comune	Prov.	Titolo progetto	Singolo/ rete	Costo progetto	Contributo concesso	Capitolo
1	00242970366	COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	BETTY B FESTIVAL DEL FUMETTO E DELL'IMMAGINE EDIZIONE 2026	rete	63.000,00 €	15.800,00 €	U70695
2	81006880405	COMUNE DI RONCOFREDDO	RONCOFREDDO	FC	BORGIO SONORO	rete	37.600,00 €	9.400,00 €	U70695
3	00641440367	COMUNE DI GUIGLIA	GUIGLIA	MO	GU.PHO. PhotoFestival Vernacolare Internazionale e ARCHIVIO VIVO	rete	72.524,43 €	15.200,00 €	U70695
4	00441150356	COMUNE DI SCANDIANO	SCANDIANO	RE	FestivaLOVE 2026 Innamorati a Scandiano	singolo	150.000,00 €	25.200,00 €	U70695
5	00339040388	COMUNE DI CODIGORO	CODIGORO	FE	SONATE AL CHIARO DI LUNA	rete	108.101,33 €	22.700,00 €	U70695
6	01135570370	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	CASALECCHIO DI RENO	BO	CLASS ACTION: IL DIRITTO AL TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI	rete	85.000,00 €	17.900,00 €	U70695
7	00442010351	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	L'uomo che cammina 2026	singolo	54.123,00 €	11.400,00 €	U70695
8	00360640411	COMUNE DI NOVADELTRIA	NOVADELTRIA	RN	RETE DEI TEATRI DELLA VALMARECCHIA: CROCEVIA DI STORIA E CULTURA DI UN TERRITORIO – Anno 2026	rete	78.000,00 €	16.400,00 €	U70695
9	00865820377	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	FESTAMOBILE: LA FESTA DEI FESTIVAL	rete	150.000,00 €	30.000,00 €	U70695
10	81007720402	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	PERCORSI SONORI 2026	rete	150.000,00 €	30.000,00 €	U70695
11	80008900401	COMUNE DI SANTA SOFIA	SANTA SOFIA	FC	Un'occasione da non perdere: divertimento, ospitalità e cultura nella Romagna-Toscana dell'Appennino Forlivese. Momenti di incontro e di confronto nei fine settimana dei comuni dell'Alta Val Bidente e Rabbi. Anno 2026	rete	130.000,00 €	26.000,00 €	U70695
12	00053930384	COMUNE DI COPPARO	COPPARO	FE	TEATRI TRA TERRA E ACQUA	rete	104.247,37 €	20.800,00 €	U70695
13	00543170377	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	Nella splendida cornice 2026 - Sulle strade del teatro per ragazzi	rete	54.727,08 €	10.900,00 €	U70695
14	81001970409	COMUNE DI GATTEO	GATTEO	FC	BORGHI ALLEGRI	rete	54.000,00 €	9.000,00 €	U70695
15	00439260357	COMUNE DI GUASTALLA	GUASTALLA	RE	Le vie dell'acqua. Percorsi culturali nelle terre del Po e dei Gonzaga.	rete	150.000,00 €	30.000,00 €	U70695
16	00223910365	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	Lo spazio nella costruzione dell'identità - Arte indoor/outdoor	singolo	37.500,00 €	5.900,00 €	U70695

N.	CF	Denominazione soggetto	Comune	Prov.	Titolo progetto	Singolo/ rete	Costo progetto	Contributo concesso	Capitolo
17	80014590352	COMUNE DI CASTELLARANO	CASTELLARANO	RE	NOTE TRA I SITI STORICI, LA STRADA DELLE COLLINE. DA RUBIERA A BAISO, PASSANDO PER CASTELLARANO E VIANO. DECIMA EDIZIONE	rete	82.900,00 €	15.800,00 €	U70695
18	80002170407	COMUNE DI BERTINORO	BERTINORO	FC	Cultura nei borghi e rocche di Romagna - Iniziative di animazione culturale fra tradizione e innovazione	rete	66.029,14 €	12.500,00 €	U70695
19	00250950409	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	BELLARIA IGEA MARINA	RN	IBRIDA. Sconfinamenti culturali tra cinema, musica e letteratura	singolo	38.000,00 €	5.800,00 €	U70695
20	00442530341	COMUNE DI SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	DIRE, FARE, LEGGERE, NARRARE - MONDI DA SCOPRIRE	rete	25.000,00 €	5.000,00 €	U70695
21	01749870331	COMUNE DI ALTA VAL TIDONE	ALTA VAL TIDONE	PC	FOL IN FEST ANNO 2026 - QUINTA EDIZIONE	rete	100.000,00 €	19.000,00 €	U70695
22	00246880397	COMUNE DI RUSSI	RUSSI	RA	Radici e Ali 2026 - QUINTA EDIZIONE	rete	77.750,00 €	14.800,00 €	U70695
23	00203130398	COMUNE DI CONSELICE	CONSELICE	RA	TEMPO PRESENTE	rete	52.150,00 €	9.900,00 €	U70695
24	00115070336	COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA	FIORENUOLA D'ARDA	PC	Next Generation Teatro Verdi: Innovazione, Territorio e Giovani Protagonisti, ed. 2026	rete	142.320,00 €	24.900,00 €	U70695
25	00292410362	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	CASTELNUOVO RANGONE	MO	COORDINATE ARTISTICHE - Risonanze culturali tra spazi e luoghi della collettività - Edizione 2026	singolo	114.600,00 €	16.000,00 €	U70695
26	00255060337	COMUNE DI PONTE DELL' OLIO	PONTE DELL'OLIO	PC	Val Nure e Chero Festival - Schegge di Storia anno 2026	rete	110.000,00 €	19.300,00 €	U70695
27	84001590367	COMUNE DI FIORANO MODENESE	FIORANO MODENESE	MO	Essenziale/Presente Dialoghi Visioni Incontri	singolo	65.800,00 €	9.200,00 €	U70695
28	00874410376	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	ORIZZONTI DI SCENA: TRA STORIA E RINASCITA	rete	150.000,00 €	26.300,00 €	U70695
29	81000520387	COMUNE DI CENTO	CENTO	FE	Guercino giovane, tra natura e miracoli	singolo	71.500,00 €	9.200,00 €	U70695
30	00168090348	COMUNE DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	lungo il fiume - persone, storie, cammini	rete	47.380,00 €	7.600,00 €	U70695
31	00341180354	COMUNE DI CORREGGIO	CORREGGIO	RE	FRANCESCO 2026. ARTI, MUSICA E COMUNITA' NELL' VIII CENTENARIO	singolo	28.400,00 €	5.000,00 €	U70695
32	00469720379	COMUNE DI BUDRIO	BUDRIO	BO	BUDRIO in ARTE - I mille linguaggi della Cultura	singolo	150.000,00 €	19.200,00 €	U70695
33	90070700407	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	CESENA	FC	VIVI L'ESTATE NEI PERCORSI DEL SAVIO	singolo	120.277,00 €	14.400,00 €	U70695
							TOTALE	530.500,00 €	

ALLEGATO B)

L.R. N. 21/2023 - AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE DI RILEVANZA REGIONALE O SOVRALocale - ANNO 2026 (APPROVATO CON D.G.R. N. 2176/2025)

Linee guida per la rendicontazione e spese ammissibili SOGGETTI PUBBLICI anno 2026

Queste linee guida rappresentano uno strumento utile a redigere correttamente la rendicontazione delle spese e delle entrate i cui importi, accorpati per tipologie, devono essere inseriti nella sezione “rendiconto” sulla piattaforma Sib@c.

SOMMARIO

1. Indicazioni generali	1
2. Modalità di rendicontazione.....	1
3. Termini di rendicontazione.....	2
4. Modalità di erogazione del contributo	2
5. Requisiti generali di ammissibilità della spesa	2
6. Spese ammissibili.....	3
7. Tipologie di giustificativi ammessi	3
8. Progetti realizzati in collaborazione con partner privati	4
9. Articolazione delle spese e delle entrate nel bilancio consuntivo	4
10. Spese non ammissibili.....	4
11. Rideterminazione e revoca del contributo	5
12. Progetti di rete.....	6
13. Controlli ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.....	6
Allegato 1. Corrispondenza tra spese ammissibili e principali tipologie di giustificativi.....	7

1. Indicazioni generali

Le indicazioni qui contenute illustrano le modalità di rendicontazione dei progetti beneficiari di contributo **presentati da soggetti pubblici** a valere sulla L.R. 21/2023, in applicazione di quanto previsto con l’Avviso indicato in epigrafe per l’anno 2026.

L’invio del consuntivo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 riguardante l’intero contenuto del rendiconto, compresi i documenti contabili elencati.

Ciò comporta la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni mendaci, come previsto dall’art. 75 dello stesso d.p.r. n. 445/2000.

2. Modalità di rendicontazione

La trasmissione della rendicontazione va effettuata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma Sib@c, secondo le modalità e i termini disponibili al seguente indirizzo:

<https://promozione culturale.emiliaromagnacultura.it/bando/l-r-21-2023-avviso-attivita-promozione->

Per accedere alla piattaforma Sib@c e compilare il rendiconto è necessario collegarsi al seguente link:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>

La rendicontazione, compilata interamente sull'applicativo Sib@c, genererà:

- a) la lettera di trasmissione consuntivo;
- b) la relazione conclusiva del progetto, comprensiva del programma, che viene elaborato in automatico a seguito della compilazione della sezione relativa alla descrizione dettagliata delle attività. In particolare, dovranno essere indicate le attività, gli eventi, gli spettacoli realizzati nell'ambito del progetto;
- c) l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologia di spesa ammissibile (si veda il paragrafo 6);
- d) il bilancio consuntivo del progetto che riporta, oltre alle spese sostenute, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati. Il bilancio a consuntivo deve essere in pareggio: **il totale delle spese riportate nel rendiconto deve corrispondere al totale delle entrate, comprensive del contributo regionale.**

3. Termini di rendicontazione

Per quanto riguarda i termini di rendicontazione finale, sono previste due finestre temporali, così come indicato al paragrafo 13.1 dell'Avviso:

- **venerdì 30 ottobre 2026**: nel caso in cui il beneficiario di contributo invii la rendicontazione **entro e non oltre tale data, il contributo assegnato sarà liquidato entro la fine dell'anno solare**, salvo richieste di integrazioni che provochino il prolungamento dei termini istruttori (ad esempio, nel caso si rendano necessari chiarimenti in merito al contenuto del rendiconto, ecc.);
- **giovedì 28 gennaio 2027**: è il termine ultimo per presentare la rendicontazione.

4. Modalità di erogazione del contributo

Sulla base dell'importo, il contributo assegnato può essere erogato in un'unica soluzione o in due tranches.

Se il contributo assegnato è inferiore a 20.000,00 euro, la liquidazione avviene in un'unica soluzione a conclusione del progetto e solo dopo aver inviato il rendiconto.

Se il contributo assegnato è pari o superiore a 20.000,00 euro, i beneficiari possono richiedere:

- una **prima quota** entro il 30 settembre 2026, di importo fino a un massimo del 60% del contributo concesso, da quantificare in relazione allo stato di avanzamento della spesa per le attività realizzate. La richiesta dovrà essere supportata da apposita attestazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte secondo il modello che verrà inviato ai beneficiari interessati e dovrà essere compilato e caricato sulla piattaforma Sib@c;
- il **saldo**, a ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, come riportato al paragrafo 13 dell'Avviso.

5. Requisiti generali di ammissibilità della spesa

Le spese rendicontate, per essere considerate **spese ammissibili**, devono essere:

- sostenute esclusivamente per le attività direttamente imputabili all’attuazione del progetto finanziato;
- direttamente sostenute e intestate al soggetto beneficiario del contributo: al Comune beneficiario nel caso di progetti singoli, al Comune capofila e a ciascuno dei partner aderenti nel caso di progetti di rete;
- comprese in una delle tipologie di spesa indicate nel successivo paragrafo 6;
- comprovate da documenti giustificativi fiscalmente validi e tracciabili;
- riferite ad attività realizzate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell’anno 2026.

6. Spese ammissibili

In coerenza con quanto disposto al paragrafo 5 dell’Avviso, sono ritenute ammissibili ai fini della liquidazione del contributo le seguenti tipologie di spesa:

1. **pubblicità, promozione** (spese di tipografia, affissione, web e social media, ufficio stampa). Possono essere qui comprese anche le spese per pubblicazioni di libri, cd o altro materiale purché non destinati alla vendita;
2. **affitto sale e allestimenti temporanei;**
3. **service e noleggio attrezzature;**
4. **compensi a relatori, ricercatori, esecutori della prestazione artistica e direzione artistica, inclusi i premi;**
5. **ospitalità a relatori, ricercatori, esecutori della prestazione artistica** per un importo complessivo **non superiore al 20%** delle spese ammissibili del progetto;
6. **spese di viaggio** sostenute da relatori, ricercatori, esecutori, per attività connesse al progetto (saranno accettati solo documenti come biglietti del treno e aereo, ecc. pedaggio autostradale, ticket parcheggio, noleggio con conducente);
7. **spese di rappresentanza** per un importo complessivo **non superiore al 5%** delle spese ammissibili del progetto;
8. **diritti d’autore e connessi;**
9. **spese di assicurazione;**
10. **contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto.**

Se nel documento giustificativo è presente l’indicazione dell’IVA, si inserisce nel rendiconto l’importo della spesa al netto dell’IVA se quest’ultima è detraibile; si inserisce invece l’importo lordo se l’IVA è non recuperabile.

7. Tipologie di giustificativi ammessi

La spesa deve essere attestata da un documento fiscalmente valido; sono accettati i giustificativi con data compresa tra il 1° gennaio 2026 e il 28 gennaio 2027 e riferiti ad attività del progetto svoltesi nell’anno solare 2026.

Sono ritenuti ammissibili i seguenti giustificativi di spesa:

1. **Modello F24:** ammissibile per il pagamento di tasse, unitamente all’avviso di pagamento, imposte di bollo ecc. In alternativa al modello F24 è possibile presentare la ricevuta del bollettino PagoPA;
2. **Fattura;**
3. **Parcella di libero professionista;**
4. **Ricevuta fiscale,** così come disciplinata dalla legge 10 maggio 1976, n. 249, la quale prevede che la stessa

debba contenere:

- a) la **numerazione progressiva prestampata** per anno solare attribuita dalla tipografia;
 - b) la data di emissione;
 - c) la ragione sociale del soggetto emittente, domicilio fiscale, partita Iva, ubicazione dell'esercizio dove è svolta l'attività;
 - d) natura, qualità e quantità dei beni forniti o servizi prestati;
 - e) corrispettivi dovuti comprensivi di Iva;
 - f) il codice fiscale del titolare del progetto;
5. **Documento di pagamento diritti d'autore e connessi;**
 6. **Quietanza premi assicurativi;**
 7. **Quietanza affissioni pubbliche;**
 8. **Atto di liquidazione;**
 9. **Mandato di pagamento;**
 10. **Ricevuta economale.**

8. Progetti realizzati in collaborazione con partner privati

Il soggetto pubblico beneficiario di contributo può avvalersi della collaborazione di uno o più soggetti privati/associazioni per la realizzazione di parti del progetto, o anche dell'intero progetto, a condizione di mantenere la titolarità del progetto finanziato.

I soggetti pubblici che realizzano mediante soggetti terzi parti rilevanti del progetto, indipendentemente dalla forma giuridica prescelta per il rapporto tra le parti (ad esempio affidamento di servizio o concessione di un contributo economico), devono conservare la documentazione nella quale si stabiliscono le modalità di collaborazione/svolgimento delle prestazioni, da esibire in caso di successivi controlli.

I soggetti che si trovano in tale casistica sono invitati, prima della presentazione del rendiconto, a prendere contatti con il servizio regionale per individuare le corrette modalità di rendicontazione al fine di rispettare quanto previsto dall'Avviso in termini di articolazione della spesa ammissibile secondo le diverse tipologie previste e rispetto dei tetti di spesa per alcune di esse.

Anche in presenza di un giustificativo unico, infatti, la spesa dovrà essere ripartita dal beneficiario sulle diverse categorie (distinguendo quindi la quota parte di spesa per pubblicità, compensi per le prestazioni artistiche, ospitalità, diritti d'autore e così via), fornendo – ove necessario – una distinta separata.

9. Articolazione delle spese e delle entrate nel bilancio consuntivo

La tabella dell'allegato 1 ripropone la struttura del bilancio consuntivo del progetto e fornisce chiarimenti e suggerimenti sulle tipologie di giustificativi ammissibili per ciascuna spesa.

10. Spese non ammissibili

L'Avviso considera **non ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

- spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio del soggetto;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- costi per personale dipendente dell'ente;

- interessi, commissioni bancarie e altri oneri per operazioni finanziarie.

Elenco di spese non ammissibili a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- abbonamenti a servizi o applicativi che non siano ad uso esclusivo del progetto presentato, ma utilizzato per l'attività ordinaria del soggetto (ad es. casella pec, fatturazione elettronica, Google Drive, Zoom, Amazon Prime, ecc.);
- spese sostenute per la realizzazione di eventi/attività al di fuori del territorio regionale;
- corsi di formazione o aggiornamento al personale, ad esempio, corsi sicurezza e/o antincendio;
- spese per affiliazioni, tesseramento e quote associative;
- spese per manutenzione caldaia, impianti luce, gas, servizio spurgo, tinteggiatura pareti, ecc.;
- spese condominiali;
- tasse non direttamente imputabili alla realizzazione dell'iniziativa sostenuta;
- ammende, multe, sanzioni amministrative e relativi interessi;
- realizzazione cataloghi, libri, periodici e altre pubblicazioni finalizzati alla vendita;

In forza del generale divieto di doppio finanziamento regionale sullo stesso progetto, inoltre, non sono ammissibili a rendicontazione spese della medesima tipologia o servizio riferite alla stessa iniziativa da parte di soggetti diversi, entrambi beneficiari di contributo regionale.

A titolo di esempio: il compenso a un artista per un determinato spettacolo in data/ora X e luogo Y, non può essere rendicontato sia dal soggetto beneficiario A che dal soggetto beneficiario B. Qualora siano attive forme di collaborazione con associazioni che prevedono la ripartizione delle spese di progetto, è necessario che le spese siano chiaramente distinte tra tipologie/servizi/fornitori diversi e che tale distinzione sia chiaramente evidenziata nei giustificativi di spesa.

In caso di mancato rispetto di tale principio si può incorrere nello stralcio dei documenti giustificativi riferiti alla medesima spesa presentata in rendiconti diversi; ciò potrebbe comportare la riduzione del costo ammesso a consuntivo del progetto e, ove previsto, la rideterminazione del contributo liquidabile.

Non risulta ammissibile, infine, ogni altra spesa che risulti non direttamente sostenuta dal soggetto beneficiario, non direttamente imputabile a una o più attività del progetto, non opportunamente documentata con documenti fiscalmente validi e non relativa all'annualità di riferimento del progetto.

La Regione Emilia-Romagna potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni sui giustificativi inseriti a rendiconto e, di conseguenza, considerare la spesa come interamente ammissibile, parzialmente ammissibile, non ammissibile, procedendo alla decurtazione di quanto ritenuto non ammissibile.

11. Rideterminazione e revoca del contributo

Secondo quanto stabilito nel paragrafo 13 dell'Avviso, il rendiconto inviato viene sottoposto a controllo per verificare l'ammissibilità delle spese che vi sono elencate. L'importo delle eventuali spese non ammissibili viene sottratto al totale delle spese rendicontate. Ciò determinerà una differenza tra entrate e spese e di conseguenza la necessità di riportare il bilancio in pareggio. Si dovranno pertanto apportare le seguenti variazioni dal lato delle entrate:

- a) nel caso in cui siano presenti nel rendiconto risorse proprie del soggetto titolare, si procede sottraendo a tali risorse il totale delle spese non ammesse, riportando il bilancio in pareggio senza decurtazioni al contributo assegnato;
- b) nel caso in cui le risorse proprie siano presenti ma non sufficienti a compensare le spese non ammesse, il contributo assegnato viene diminuito della cifra necessaria a raggiungere il pareggio;
- c) nel caso in cui non siano presenti risorse proprie, si procede alla diminuzione del contributo concesso, per un importo equivalente a quello delle spese non ammesse, fino al raggiungimento del pareggio fra spese ed entrate.

In coerenza con quanto disposto nel paragrafo 13.1 dell'Avviso, qualora il totale delle spese ammesse dovesse

scendere sotto 20.000 euro, il beneficiario andrebbe incontro alla **revoca del contributo**.

Inoltre, nel caso in cui il rapporto tra la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile e la spesa preventivata è:

- **minore o uguale al 20%:** non viene applicata alcuna decurtazione al contributo;
- **compreso tra il 20,01% e il 49,99%:** si procede a una riduzione del contributo in base alla percentuale di scostamento **per la sola parte che eccede il 20%;**

Esempio. Il Comune X ha presentato un progetto il cui costo complessivo ammesso è 100.000 €. Il contributo assegnato è pari a 20.000 €.

A conclusione del progetto, il Comune ha rendicontato 75.000 €.

Lo scostamento tra la spesa consuntiva di 75.000 € e il preventivo ammesso di 100.000 € è del 25,00%.

Poiché tale percentuale è superiore al 20% di 5 punti percentuali, si ha una rideterminazione del contributo assegnato, che viene ridotto in misura pari al 5,00% e diventa 19.000 €, con un calo di 1.000 €.

- **maggiore o uguale al 50%:** si procede a **revocare** il contributo concesso.

12. Progetti di rete

Nel caso di progetto di rete, il Comune beneficiario, in qualità di capofila e coordinatore del progetto, deve autocertificare anche le spese sostenute dai partner di rete, compilando il rendiconto del progetto e inviandolo secondo quanto previsto dall'Avviso.

Si ricorda che saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute e intestate al soggetto capofila e ai soggetti esplicitamente citati come aderenti alla rete nella domanda di partecipazione all'Avviso.

Inoltre, il soggetto capofila e i partner dovranno conservare presso la propria sede, oltre all'accordo di rete, i giustificativi di spesa.

13. Controlli ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

Per informazioni e richieste di chiarimenti è preferibile scrivere via mail all'indirizzo istituzionale promocultura@regione.emilia-romagna.it

Di seguito i contatti del gruppo di lavoro incaricato delle attività istruttorie:

Settore attività culturali, economia della cultura, giovani

Responsabile Leonardi Elisabetta 051 5273195

Casadei Maria Grazia - 0543 454682

Matteuzzi Fabio - 051 5278507

Pontieri Annalisa - 051 5273156

Antinori Antonella - 051 5278526

Allegato 1. Corrispondenza tra spese ammissibili e principali tipologie di giustificativi

<u>S P E S E</u>		
Tipologie di spesa	Giustificativo ammissibile per tipologia di spesa	Note esplicative
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE		
Spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno	02. Fattura, 10. Quietanza affissioni pubbliche, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Spese per la promozione e realizzazione del materiale pubblicitario (ideazione, stampa, web e gestione profili social). Possono essere qui comprese anche spese per pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali (distribuzione gratuita)
AFFITTO SALE E ALLESTIMENTI TEMPORANEI		
Spese per affitto di locali e spazi (dedicati / funzionali) all'aperto o al chiuso	02. Fattura, 04. Ricevuta fiscale, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Tali spese si riferiscono all'affitto di sale o spazi nell'ambito dei quali si realizzano le attività del progetto. La documentazione presentata deve contenere la descrizione dello spazio, della durata e deve permettere di identificare in modo univoco l'attinenza della spesa con la realizzazione delle attività finanziate
Spese per allestimenti temporanei	02. Fattura, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Spese relative alle realizzazioni di scenografie, noleggio o realizzazione costumi e strumenti di scena necessari alla realizzazione del progetto, allestimento di palchi, quinte ecc.
SERVICE E NOLEGGIO ATTREZZATURE		
Spese relative a servizi specializzati, assistenza, manutenzione ecc. forniti da soggetti esterni	02. Fattura, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Spese per controllo/sicurezza, attività di riprese e registrazioni audio/video, redazione del piano di safety and security per verifiche e valutazione dei rischi <u>nei luoghi di svolgimento del progetto</u> Sono qui compresi anche i costi per il ticketing, i servizi di biglietteria e le commissioni per la raccolta di crowdfunding

Tipologie di spesa	Giustificativo ammissibile per tipologia di spesa	Note esplicative
Noleggio attrezzature audio/video o altro	02. Fattura, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Noleggio strumenti musicali, impianti audio e luci, attrezzature, assistenza tecnica, attività di montaggio, smontaggio, facchinaggio, trasporto ecc.
COMPENSI A RELATORI, RICERCATORI, ESECUTORI, ARTISTI E DIREZIONE ARTISTICA E ORGANIZZATIVA, INCLUSI I PREMI		
Spese per i compensi di direttore artistico e/o organizzativo, relatori, ricercatori, esecutori e artisti	02. Fattura, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Tali spese si riferiscono alla remunerazione delle figure professionali a livello artistico, tecnico e organizzativo che <u>hanno partecipato alle attività del progetto</u>
Premi per concorsi	02. Fattura, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Premi (sotto forma di denaro, buoni o altro)
OSPITALITÀ A RELATORI, RICERCATORI, ESECUTORI DELLA PRESTAZIONE ARTISTICA (fino al 20% del rendiconto complessivo)		
Spese di ospitalità	02. Fattura, 04. Ricevuta fiscale, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Sono rimborsate sia le spese per vitto e alloggio anticipate da relatori, ricercatori, esecutori sia sostenute direttamente dal Comune
SPESE DI VIAGGIO SOSTENUTE DA RELATORI, RICERCATORI, ESECUTORI PER ATTIVITÀ CONNESSE AL PROGETTO		
Spese di viaggio sostenute per raggiungere il luogo dell'attività artistica svolta o della prestazione; ricomprendono anche le trasferte relative ad attività direttamente connesse o preliminari rispetto all'esecuzione del progetto	11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Sono rimborsabili le spese relative a biglietti treno, aereo, bus, pedaggio autostradale, ticket parcheggio. Per tali documenti non sono previsti limiti di spesa.
SPESE DI RAPPRESENTANZA (fino al 5% del costo complessivo del rendiconto)		
Spese sostenute dall'ente per promuovere le relazioni e il <i>networking</i> , con riferimento ad attività connesse al progetto	11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	Spese per piccoli omaggi (fiori, targhe ecc.) e/o spese connesse a incontri pubblici per presentazione delle attività (finalità di pubbliche relazioni o promozionali)
DIRITTI D'AUTORE E CONNESSI		
Spese per adempimenti relativi al diritto d'autore	08. Documento di pagamento diritti d'autore e connessi, 11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	È compreso il pagamento dei diritti d'autore (ad esempio SIAE)
SPESE DI ASSICURAZIONE		

Tipologie di spesa	Giustificativo ammissibile per tipologia di spesa	Note esplicative
Spese assicurative relative esclusivamente al progetto	09. Quietanza premi assicurativi	Polizze assicurative <u>legate al progetto o allo svolgimento di attività</u> . In tal caso, in sede di controllo dovrà essere fornita la copia della polizza assicurativa
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
Contributi economici alle associazioni che hanno collaborato al progetto	11. Atto di liquidazione, 12. Mandato di pagamento	È necessario fornire la ripartizione della spesa totale tra le altre tipologie di spesa (pubblicità, compensi per le prestazioni artistiche, diritti d'autore ecc.) mediante un prospetto di dettaglio
<u>ENTRATE</u>		
Tipologie	Note esplicative	
Risorse proprie del soggetto titolare	Devono essere inserite le risorse finanziarie che il soggetto investe nel progetto	
Altri enti locali	Devono essere inseriti i contributi assegnati da Comuni o Unioni di Comuni	
Altri enti pubblici	Devono essere inseriti i contributi assegnati dallo Stato (ad esempio dai ministeri), da fondi europei, da bandi Pnrr, ecc.	
Soggetti privati	Devono essere inseriti i contributi di fondazioni bancarie o altri soggetti privati	
Sponsorizzazioni	Devono essere inserite risorse economiche di soggetti privati che sostengono il progetto	
Altro	Devono essere inserite risorse economiche derivanti da entrate per biglietteria e da raccolte di crowdfunding	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sabrina Galiotto, Responsabile di AREA GESTIONE FINANZIARIA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2026/11996

IN FEDE

Sabrina Galiotto